



iRS
indipendèntzia Repùbrica de Sardigna
irsonline.net

Democrazia violata nei Paesi Baschi. I mezzi illeciti della campagna elettorale del PSOE

05/02/2008

DEMOCRAZIA VIOLATA NEI PAESI BASCHI. SOLIDARIETA' DI iRS AGLI ARRESTATI.

I MEZZI ILLECITI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSOE

Nei territori amministrati dallo Stato spagnolo la campagna elettorale del PSOE continua nel modo più scabroso avvalendosi di azioni antidemocratiche e dittatoriali. Dopo aver fatto arrestare la quasi totalità della dirigenza nazionale di Batasuna, movimento indipendentista arbitrariamente illegalizzato, lo Stato si appresta ad impedire a tutti i movimenti indipendentisti di potersi presentare alle

elezioni con la scusa della presunta vicinanza di tali movimenti ad ETA. Fatto tutto da dimostrare visto che tali movimenti, pensiamo ad EHAK e EAE, hanno una genesi e una vita pluridecennale totalmente autonoma e specifica. Ricordiamo inoltre che gli arresti dei responsabili indipendentisti avvennero proprio nel momento in cui l'indipendentismo basco era impegnato in una rigorosa campagna a favore della soluzione politica del conflitto tra Euskal Herria e Stato spagnolo.

A questa grave situazione di negazione dei più elementari diritti di rappresentanza politica e di espressione delle idee si aggiungono le surreali e drammatiche decisioni del famigerato giudice dell'Audiencia Nacional Baltasar Garzon che ieri ha fatto arrestare gli ultimi tre ex dirigenti di Batasuna, tra cui Pernando Barrena, con l'accusa di appartenenza a banda armata e reiterazione delittiva nell'apparire e presentarsi come responsabile di Batasuna, movimento illegale.

Siamo all'assurdo. Sono decine le conferenze stampa tenute da Barrena e in nessuna di queste è mai comparso il nome di Batasuna. Guarda caso l'arresto scatta appena dopo una conferenza stampa in cui i responsabili indipendentisti hanno illustrato gli incontri politici avvenuti nel 2006 tra PSOE, PNV e indipendentisti. Incontri segreti e scomodi di cui il PSOE ha inizialmente negato l'esistenza e successivamente il valore politico per negare di riflesso la legittimità politica dell'indipendentismo stesso.

iRS indipendentzia Repùbrica de Sardigna riafferma il suo totale appoggio all'iniziativa dell'indipendentismo per una soluzione pacifica e negoziale del conflitto. iRS puntualizza che solamente con la libera partecipazione di tutti i soggetti poli-

tici a tali negoziati si potrà arrivare ad una soluzione realmente democratica che tenga conto di tutte le sensibilità e le espressioni del popolo basco.

iRS condanna esplicitamente l'illegalizzazione dei movimenti politici indipendentisti baschi e rintraccia nella loro impossibilità a partecipare alle elezioni con proprie liste un grave vulnus ai diritti di espressione e rappresentanza politica.

iRS rinnova la sua totale solidarietà e vicinanza ai responsabili e gli attivisti indipendentisti baschi attualmente in stato di prigionia politica e si adopererà per sensibilizzare l'opinione pubblica della nazione sarda e dello Stato italiano su questa grave situazione antidemocratica e repressiva.

Assemblea Nazionale di iRS

indipendentzia Repùbrica de Sardigna